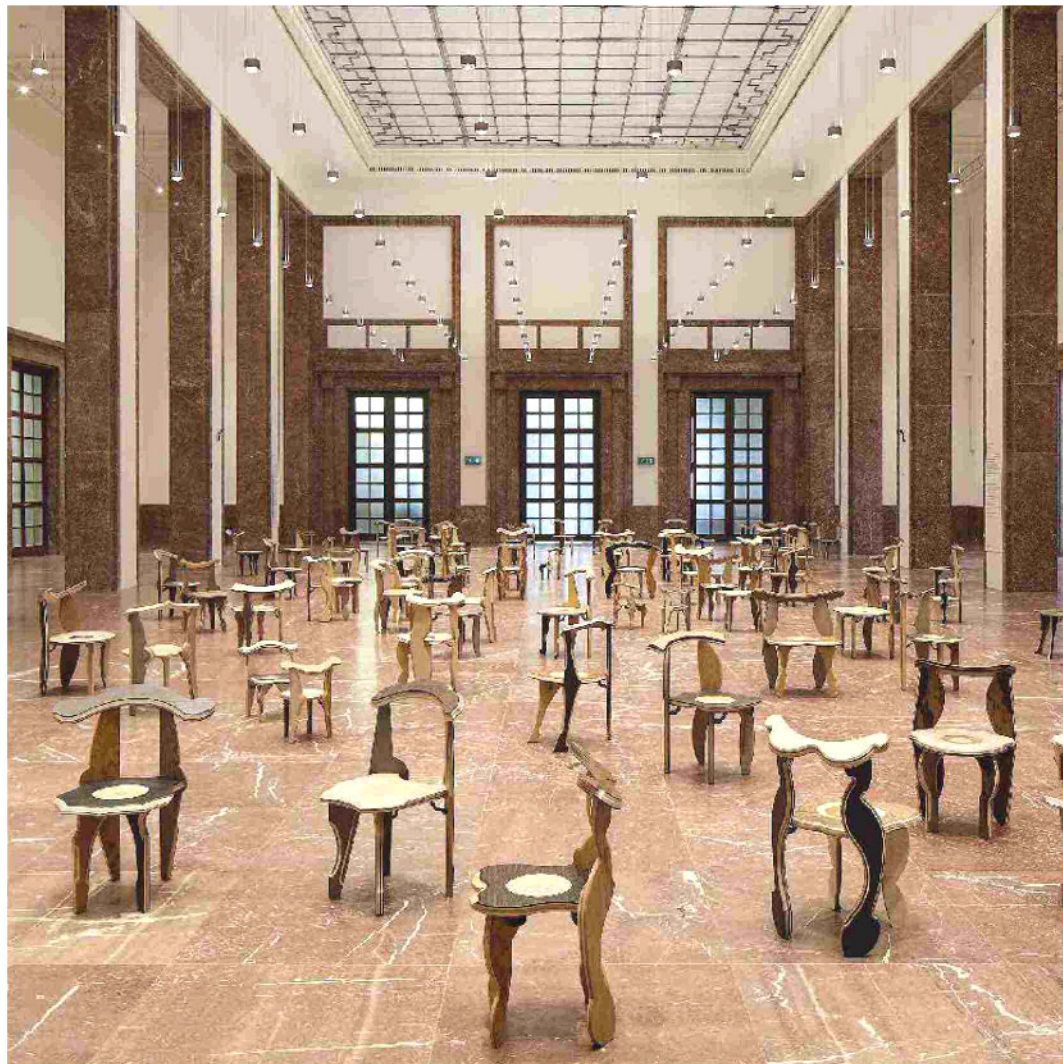


[5]

La Mittelhalle della Haus der Kunst di Monaco di Baviera, dove Martino Gamper ha posizionato sedute di varie forme pensate per interagire con il pubblico. L'illuminazione, curata dallo stesso designer, è realizzata con lampade a sospensione Sento di Occhio. In mostra fino all'1/4/2024. hausderkunst.de



A Monaco, le sedie di Martino Gamper creano un'inedita performance

di Piera Belloni

Dopo '100 Chairs in 100 Days', progetto in cui affrontava il tema della decostruzione e ricostruzione di oggetti di scarto, Martino Gamper torna in azione con un approccio ludico, invadendo con sedie di nuova concezione la Mittelhalle, sala centrale della Haus der Kunst di Monaco. Il titolo 'Sitzung' gioca con il doppio significato tedesco, che può indicare seduta o riunione. Il designer altoatesino con base a Londra trasforma l'imponente ambiente del museo in un vibrante spazio social in continuo cambiamento. I visitatori e i membri dello staff partecipano, infatti, attivamente: qui si fermano e sono liberi di spostare le sedie per creare

angoli privati, a misura di sé, dove incontrarsi, riposare o giocare con i propri figli. In residenza presso l'istituzione bavarese, Gamper ha studiato un sistema di illuminazione ad hoc e stabilito alcune regole per definire l'evoluzione nel tempo di questa speciale installazione, che ogni settimana cambia disposizione in un continuo work in progress. "Le sedie sono realizzate in vari modi, con processi artigianali e industriali, usando una vasta gamma di materiali", spiega a proposito della mostra/performance. "Sono sperimentali, adatte allo scopo ma imperfette: sono veicoli per esplorare la seduta come un oggetto scultoreo". —